

# L'attore, morto ieri per il Covid-19, insegnò al Tst sette anni La lezione di Bruce Myers ai giovani “Recitare di meno, essere di più”

## PERSONAGGIO

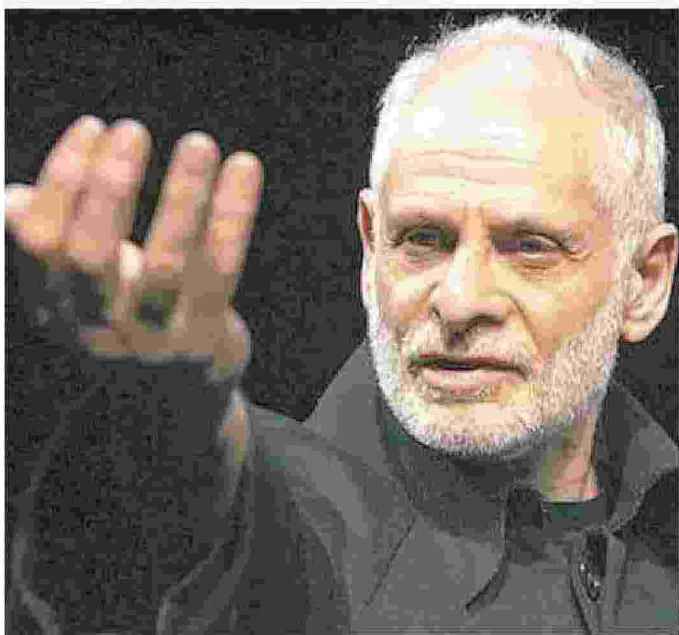
**È** arrivato alla scuola di teatro dello Stabile nel 2003, per insegnare recitazione (in inglese, sua madrelingua) e ci è rimasto per 7 anni, Bruce Myers, storico attore e collaboratore di Peter Brook. A coinvolgere questo bel nome della scena internazionale – ucciso ieri dal Coronavirus – nel Tst, era stato Mauro Avogadro, l'attore e regista che, all'epoca, guidava la scuola con sede alle Limone di Moncalieri.

Myers, nato a Radcliff in Inghilterra nel 1942, aveva frequentato la Royal Academy of Dramma Art a Londra e fatto parte della Royal Shakespeare

Company fino all'incontro con Peter Brook, che segnò una svolta nella sua carriera. Con il grande regista, Myers ha recitato in numerosi spettacoli e film tra i quali «Timone d'Atene», «Misura per misura», «La Tempesta», «Amleto». Ma pure «Love is my sin», tratto dai Sonetti di Shakespeare al Teatro Bouffes du Nord di Parigi e il «Grande Inquisitore», la cui tournée mondiale ha toccato anche il Teatro Alfieri di Asti nel 2010. Per il Tst, Myers ha anche curato l'allestimento di «Romeo e Giulietta», presentato nel 2006 al Festival delle Colline Torinesi. «È stato un autentico Maestro» raccontano Marco Lorenzi e Barbara Mazzi del Mulino di Amleto. «Da quando lo abbiamo incontrato alla Scuola dello Stabile

nel 2003, la sua poetica e pedagogia non hanno smesso di accompagnarci. Molti gli incontri professionali e umani nel tempo, a partire proprio dalla bellissima esperienza di Romeo e Giulietta, spettacolo che ha anche gettato i semi del primo nucleo di giovani artisti che poi formerà il nostro gruppo». «Era già un gigante assoluto del teatro europeo – aggiunge Lorenzi – e io solo un giovane attore con una crisi di nervi perché lui mi aveva cambiato tutto, per l'ennesima volta, alla ricerca di “recitare di meno, essere di più”. Invece di lasciarmi perdere, mi ha abbracciato e mi disse: “It's only theater”. Da allora le nostre strade si sono intrecciate indissolubilmente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bruce Myers

